

## TRADUZIONE GREZZA NON UFFICIALE

Caro Pier Carlo,

La ringrazio molto per la vostra lettera del 9 maggio e per le informazioni dettagliate sui fattori che influenzano i recenti sviluppi del debito in Italia. Questo sarà debitamente preso in conto nella preparazione della relazione della Commissione a norma dell'articolo 126 (3) del Trattato.

La Commissione sostiene l'ambizioso programma di riforme strutturali in Italia, che può dare un contributo significativo per il sollevamento potenziale di crescita del paese, aumentando l'occupazione e migliorare il benessere dei cittadini italiani. Accogliamo inoltre con favore la riaffermazione nella tua lettera che la riduzione del rapporto tra debito pubblico e PIL è uno dei più gli obiettivi fondamentali di politica economica del governo, insieme con la riduzione del deficit.

Come sapete, la Commissione sta valutando se le condizioni sono soddisfatte per concedere l'ulteriore flessibilità di bilancio richiesta da Italia. Nel parere della Commissione sul Piano di bilancio Progetto Italia dello scorso novembre, questa valutazione è stata subordinata:

(i) all'esistenza di piani credibili per la ripresa del percorso di avvicinamento di Medio

Termine obiettivo di bilancio (OMT);

(ii) se una deviazione dal percorso di aggiustamento è in corso efficacemente utilizzato ai fini di aumentare investimenti;

e (iii) i progressi nel programma di riforme strutturali, tenendo conto delle raccomandazioni del Consiglio.

In vista di (i), la nostra valutazione dello sforzo di bilancio previsto per il 2017 è particolarmente importante.

In poche parole, la Commissione ha bisogno di un chiaro e credibile impegno che l'Italia si impegna a rispettare i requisiti del braccio preventivo del patto di stabilità e crescita (PSC) nel 2017 al fine di garantire la maggiore flessibilità richiesta per il 2016.

Nello spirito di buona cooperazione che ha caratterizzato gli scambi nel corso degli ultimi mesi, vorremmo condividere con voi la nostra valutazione corrente.

Riconosciamo l'impegno in Italia a raggiungere un disavanzo nominale del 1,8% del PIL nel 2017. In termini strutturali, secondo la matrice pubblicato nella comunicazione della Commissione sulla facendo buon uso della flessibilità all'interno delle regole del PSC del 13 gennaio 2015, un paese in posizione ciclica Italia e con un debito pubblico superiore al 60% del PIL dovrebbe fare uno sforzo di bilancio superiore allo 0,5% ogni anno.

Quindi, in linea di principio, lo sforzo di bilancio italiano dovrebbe essere superiore allo 0,5% sia nel 2017 e 2018. Per evitare di essere considerati in significativa deviazione, lo sforzo di bilancio in Italia deve essere entro 0,5% di questo obiettivo.

L'Italia ha chiesto una notevole flessibilità per il 2016. La Commissione ha valutato attentamente queste richieste dal punto di vista delle regole del PSC e le pratiche concordate e soglie.

Per il 2016, è nostra intenzione in linea di principio, di cui tutte le condizioni di cui sopra sono soddisfatte, di raccomandare al collegio di concedere il pieno 0,5% disponibile sotto la clausola di riforma strutturale, 0,25% sotto la clausola di investimento, 0,04% per l'aumento dei costi quest'anno relativi agli afflussi di migranti e 0,06% per i costi eccezionali direttamente connesse con la situazione della sicurezza. Ciò equivale allo 0,85% del PIL. Si deve ricordare che nessun altro Stato UE ha chiesto né ricevuto nulla vicino a questo importo senza precedenti di flessibilità.

Tuttavia, la nostra attuale valutazione dello sforzo di bilancio previsto per il 2017 indica un proiettata gap tra 0,15% e 0,2% del PIL - a seconda delle precisi parametri utilizzati per il calcolo del gap. Rivolgendosi ciò è essenziale per evitare una significativa la deviazione e di adempiere condizione (i) citata per la concessione della flessibilità legata alla riforme strutturali e investimenti nel 2016.

In conclusione, cerchiamo la conferma che riconoscete questa analisi. È fondamentale per la Commissione che l'Italia è pronta ad agire in modo che questo divario proiettata fa si materializza e il bilancio 2017 sia almeno in linea di massima conforme alle disposizioni della SGP. L'abrogazione della clausola di salvaguardia 2017 dovrebbe essere subordinata al raggiungimento di questo.

Non vediamo l'ora di ricevere la vostra rassicurazione per quanto riguarda l'impegno a rispettare le disposizioni del PSC il più presto possibile in vista della prossima riunione del Collegio dei commissari.

Cordiali saluti,